



Comune di Bagnacavallo
(Provincia di Ravenna)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 86 DEL 08/07/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA SPEDITIVO

L'anno duemilaventicinque (2025) addì otto (08) del mese di Luglio alle ore 15:00 nella Sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

N	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	GIACOMONI MATTEO	Sindaco		X
2	CORZANI CATERINA	Vice Sindaca	X	
3	RAVAGLI FRANCESCO	Assessore	X	
4	ZAVAGLINI MAURA	Assessora	X	
5	BASSI FABIO	Assessore	X	
6	BALDINI CRISTINA	Assessora	X	

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza ne assume la presidenza la Vice Sindaca Caterina Corzani che dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Dott. Paolo Cantagalli.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con atto Rogito Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27/12/2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28/12/2007 al n. 7598 serie 1 è stato stipulato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sottoscritto dai Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno, con decorrenza dal 01/01/2008;

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 19 del 28/05/2008 e delibera del Consiglio Comunale di Bagnacavallo n. 38 del 29/04/2008 è stata approvata apposita convenzione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e S. Agata sul Santerno per il conferimento delle funzioni relative alla Protezione Civile (concernenti principalmente il coordinamento e le ulteriori attività definite nel modello organizzativo condiviso fra le amministrazioni); la convenzione è stata regolarmente sottoscritta (rep. n. 5 del 31/05/2008);

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 25/02/2019 è stato approvato il Piano di emergenza e di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna modificato più volte da ultimo con Delibera di Giunta Unione n. 188 del 12 dicembre 2024;

Vista la nota della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna agli atti con Prot. n. 4786 del 21/03/2025 contenente l'informativa del CT della Procura della Repubblica di Ravenna Prof. Claudio Prisco (ad essa allegata), il quale, "impegnato in sopralluogo nella giornata di ieri 20 marzo 2025, individuava una situazione di elevato pericolo di collasso arginale – circa i cui estremi e contenuti si rimanda integralmente alla relazione allegata – nei pressi del Comune di Villanova di Bagnacavallo lungo l'asta del Fiume Lamone"

Vista la nota della Prefettura agli atti con Prot. n. 4789 del 21/03/2025 nella quale viene comunicato all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e al Comune di aver ricevuto da parte del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna la nota di cui sopra con la quale il Professor Prisco "rappresenta il potenziale rischio di collasso dell'argine del fiume Lamone in prossimità dell'abitato di Villanova di Bagnacavallo" e chiede, "per gli adempimenti di rispettiva competenza, di voler disporre urgenti controlli e verifiche sull'argine in questione, al fine di valutare la sussistenza di concreti rischi per la cittadinanza interessata"

Preso atto della nota dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia Romagna ricevuta al Protocollo n. 4856 del 24/03/2025 e relativa al pericolo di collasso arginale del Fiume Lamone in località Villanova di Bagnacavallo in risposta alla nota della Procura e della Prefettura precedentemente citate a seguito delle quali l'Agenzia ha indicato diverse iniziative e attività poste in essere fra cui:

"Raccordarsi con i Comuni di Bagnacavallo, Russi e Ravenna al fine di promuovere la predisposizione di piani di emergenza speditivi specifici per la situazione in essere fornendo tutto il necessario supporto (svolta riunione specifica in data odierna) con condivisione di tutte le informazioni disponibili affinché i Sindaci, in qualità di autorità locali di protezione civile, possano assumere ogni necessaria iniziativa, inclusi eventuali provvedimenti ai sensi dell'art.54 del D. Lgs. N. 267/2000 per la tutela della pubblica e privata incolumità";

Vista la risposta del Sindaco del Comune di Bagnacavallo con protocollo n. 5978/2025 del 11/04/2025 ed inviata all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e per conoscenza alla Procura della Repubblica e alla Prefettura di Ravenna nella quale fra gli altri punti si evidenzia "Come richiesto il Comune sta predisponendo un piano di emergenza speditivo che riguarda

l'area interessata, per la cui redazione stiamo collaborando con l'Agenzia e i comuni limitrofi con incontri specifici (svolti in data 21-03 e 27-03) volti ad avere un approccio condiviso e proporzionato ai relativi rischi. Come da relazione del dott. Claudio Prisco il rischio è del collasso arginale "... nel caso l'opera sia soggetta a forzanti, in termini di tirante idraulico, analoghe o più gravose " di quelle dell'evento del 14-15 marzo scorso";

Vista la nota del Sindaco del Comune di Bagnacavallo con protocollo n. 8884/2025 del 05/06/2025 avente ad oggetto: *"Piano speditivo per la gestione di eventuali situazioni di emergenza connesse ad eventi di piena del fiume Lamone a seguito delle fessurazioni rilevate ed azioni conseguenti nelle aree prospicienti."* con la quale il Sindaco di Bagnacavallo inviava all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile la bozza di Piano Speditivo così come revisionato con le indicazioni ricevute dall'Agenzia regionale, per l'espressione del parere, indicando che le disposizioni contenute nel piano sarebbero entrate formalmente in vigore dalla data di approvazione da parte della Giunta comunale e precisando che, vista l'urgenza di assicurare le cautele aggiuntive previste nel piano speditivo in attesa del parere (necessario per l'approvazione) le misure previste verranno comunque attuate in caso di emergenza;

Vista la risposta dell'Agenzia regionale (acquisita al protocollo comunale n. 9375/2025 del 16/06/2025) con la quale il responsabile dell'Ufficio Territoriale competente comunicava che non esistono norme che prevedono un parere dell'Agenzia sui piano di emergenza, ma forniva alcune integrazioni e chiarimenti, rispetto alle quali le azioni ritenute opportune sono state recepite nel piano speditivo, in considerazione delle pregresse esperienze;

Considerato che si ritiene in ogni caso necessario approvare e prevedere misure ulteriori di tutela per quanto concerne le aree limitrofe alle fessurazioni presenti sul Fiume Lamone (così come specificate nell'allegato elaborato) fino a risoluzione della situazione di pericolo, per elevare la soglia di protezione dell'incolumità pubblica, anche in esecuzione di quanto richiesto dalla Prefettura e dall'Agenzia regionale con le note sopra citate;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Protezione Civile dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna previsto dall'art. 49 TUEL e dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, non avendo la presente delibera riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente;

DELIBERA

Per le motivazioni sopra esposte:

- di approvare il Piano di Emergenza Speditivo (Allegato A) considerato parte integrante del presente atto, dando atto che lo stesso rimarrà in vigore fino all'esecuzione dei lavori previsti con Ordinanza Commissariale n.45 del 17 giugno 2025 di risoluzione della situazione di pericolo relativa al territorio del comune di Bagnacavallo circostante le fessurazioni del fiume Lamone (Villanova e Glorie), citate in premessa;

- di revisionare, con delibera di Giunta, il Piano di Emergenza Speditivo a seguito dello stato di avanzamento dei lavori di cui sopra;

- di inviare il suddetto Piano e relativa delibera a:

- Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ufficio Territoriale di Ravenna
- alla Prefettura di Ravenna;

- di dichiarare la presente deliberazione, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario
Paolo Cantagalli

La Vice Sindaca
Caterina Corzani